

**COMUNE DI ZOGNO**  
Provincia di Bergamo



**CRITERI**  
**PER LA NOMINA ED IL FUNZIONAMENTO**  
**DELLA COMMISSIONE DEL PAESAGGIO**

Redatto da:  
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - EDILIZIA PRIVATA

Il Sindaco: Capelli Angelo Francesco  
Il Segretario Generale: Dott. Domenico Figà  
Il Responsabile del Settore: ing. Carlo Cappello

Approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 08/02 del 18/03/2009

## INDICE

- ART. 1 FUNZIONI E COMPETENZE
- ART. 2 CRITERI DI VALUTAZIONE
- ART. 3 COMPOSIZIONE
- ART. 4 DURATA
- ART. 5 CONVOCAZIONE
- ART. 6 VALIDITÀ DELLE SEDUTE E DELLE DECISIONI
- ART. 7 VERBALIZZAZIONE
- ART. 8 SOPRALLUOGHI
- ART. 9 AUDIZIONI DEI PROGETTISTI E TECNICI ESTERNI



## Art. 1 - Funzioni e competenze

La Commissione per il paesaggio è un organo collegiale tecnico-consultivo che esprime pareri obbligatori in merito:

- alle autorizzazioni paesaggistiche di competenza del Comune di Zogno
- all'esame paesistico dei progetti ai sensi del P.T.P.R. e della vigente legislazione

I pareri della Commissione per il paesaggio sono congruamente motivati, anche se favorevoli, e sono allegati all'autorizzazione paesaggistica di cui costituiscono parte integrante.

## Art. 2 - Criteri di valutazione

La Commissione per il paesaggio esprime il proprio parere prestando particolare attenzione alla coerenza dell'intervento in progetto con i principi, le norme e i vincoli degli strumenti paesistico-ambientali vigenti, nell'ottica di una tutela complessiva del territorio.

La Commissione per il paesaggio valuta gli interventi proposti in relazione a:

- Compatibilità con i valori riconosciuti dal vincolo e la congruità con i criteri di gestione del bene.

In caso di beni vincolati mediante provvedimento specifico, sarà necessario fare riferimento alle motivazioni che hanno determinato l'apposizione del vincolo stesso. Nel caso dei vincoli operanti ope legis ("ex Galasso", "ex Centro storico"), si farà riferimento al significato - storico, culturale, ecologico e naturalistico, estetico-visuale - degli elementi che, nel loro insieme, definiscono la peculiarità del bene.

La Commissione per il paesaggio, nell'esaminare la domanda di autorizzazione, verifica inoltre la conformità dell'intervento alle prescrizioni contenute nei piani paesaggistici e ne accerta la coerenza con gli obiettivi di qualità paesaggistica.

Nell'esercizio delle specifiche competenze la Commissione per il paesaggio utilizza inoltre, ai fini dell'espressione del proprio parere utilizza atti di natura paesaggistica urgenti e le disposizioni emanate dalla Giunta Regionale, tra cui:

- I "Criteri per l'esercizio delle subdeleghe delle funzioni amministrative in materia di tutela dei beni ambientali di cui all'art. 3 della l.r. 18/1997", assunti con DGR n. 6/30194 del 25 luglio 1997 (BURL del 17/10/1997, 3° Suppl. Straord. al n. 42);
- Le "Linee guida per l'esame paesistico dei progetti" di cui alla DGR 8 novembre 2002 - n. 7/II045;
- Il Piano Territoriale Paesistico Regionale approvato con DCR 6 marzo 2001- n. VII/197;



- La direttiva "Quaderno opere tipo di ingegneria naturalistica" di cui alla DGR 29 febbraio 2000 - n. 6/48740;
- I contenuti paesaggistici e ambientali tratti dagli studi a supporto del PTCP (Allegati D3 e D4).

La Commissione per il paesaggio potrà predisporre criteri di indirizzo per la valutazione paesistica dei progetti; i pareri formulati dalla Commissione per il paesaggio saranno raccolti in un Repertorio che costituirà utile riferimento relativamente agli orientamenti paesistici già assunti.

### **Art. 3 - Composizione**

La Commissione per il paesaggio è composta da 3 membri scelti tra laureati in possesso di titolo di laurea in ingegneria, architettura (o laurea equivalente) e/o geometra, iscritti ai rispettivi albi professionali, o in possesso di specifica professionalità risultante da titoli accademici e/o requisiti curriculari, come di seguito elencato:

- N. 1 architetto/ingegnere o geometra esperto in progettazione architettonica, progettazione urbana, del verde e tecnologia edilizia
- N. 1 architetto/Ingegnere esperto in restauro, valorizzazione e riuso del patrimonio storico-architettonico e storia della architettura
- N. 1 architetto/ingegnere o geometra esperto in urbanistica

I lavori della Commissione per il paesaggio saranno presieduti dal Presidente individuato con deliberazione della Giunta Comunale.

Partecipa di norma, senza diritto di voto il tecnico istruttore responsabile del procedimento per il rilascio dell'istanza;

Nell'ambito delle figure professionali sopra citate devono essere individuati due membri in possesso dei requisiti di partecipazione a corsi in materia di tutela paesistico-ambientale come previsto dalla l.r. 12/2005 art. 81 comma 5

L'individuazione dei membri costituenti la Commissione per il paesaggio avverrà previa pubblicazione di avviso pubblico per la presentazione di curricula.

La nomina dei membri della Commissione per il paesaggio è demandata a deliberazione della Giunta Comunale.

### **Art. 4 - Durata**

La Commissione per il paesaggio dura in carica per tutta la durata del mandato amministrativo nel corso del quale è stata nominata e, in tutti i casi, fino alla nomina della nuova Commissione.



L'assenza ingiustificata da parte dei membri esterni a tre sedute consecutive della Commissione comporta la decadenza dalla nomina. La Giunta Comunale provvederà alla nomina in sostituzione dei membri decaduti.

#### **Art. 5- Convocazione**

La Commissione per il paesaggio si riunisce secondo un calendario concordato tra il Presidente della Commissione e i tecnici istruttori delle pratiche, ovvero ogni qualvolta lo si ritenga opportuno. La Commissione è convocata a mezzo fax e posta elettronica, almeno tre giorni prima della seduta.

#### **Art. 6 - Validità delle sedute e delle decisioni**

LE SEDUTE DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO SONO VALIDE QUANDO SIANO PRESENTI TUTTI E TRE MEMBRI. LA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO SI PRONUNCIA A MAGGIORANZA DEI VOTI. IL PRESIDENTE CONDUCE LA DISCUSSIONE, PONENDO LE DOMANDE, DANDO LA PAROLA AI COMPONENTI, STABILENDO I TEMPI DI INTERVENTO E DI ESAME. IL PRESIDENTE TRAE LE CONCLUSIONI DELLA DISCUSSIONE E DETTA IL VERBALE DELLA SEDUTA.

#### **Art. 7 - Verbalizzazione**

Le funzioni di segreteria amministrativa sono esercitate nell'ambito del Settore gestione del Territorio.

Il segretario della Commissione per il paesaggio, designato con atto del Segretario Generale, assiste alle sedute della Commissione senza diritto di voto e provvede alla formalizzazione dei pareri, alla redazione dei verbali delle adunanze, alla loro raccolta ed archiviazione. Ogni istanza e tutti i documenti ad essa allegati devono riportare:

- la data della seduta nella quale sono stati esaminati
- convalida del segretario della commissione

I verbali devono essere sottoscritti da tutti i membri componenti la Commissione per il paesaggio.

Per verbalizzazione si intende la trascrizione sintetica e riepilogativa delle motivazioni e della determinazione finale su ogni singola pratica con la indicazione dei voti pro e contro

Qualora l'istanza e/o la relativa documentazione risulti incompleta, la commissione può richiedere la presentazione di documentazione integrativa e/o la modifica degli atti assegnando un congruo termine entro il quale l'istanza si intende respinta.

### **Art. 8 - Sopralluoghi**

E' data facoltà alla Commissione per il paesaggio di eseguire sopralluoghi per l'espressione del parere di cui all'art. 81, comma 1, l.r. n. 12/2005.

### **Art. 9 - Audizioni dei progettisti e tecnici esperti**

La Commissione ha la facoltà di richiedere ai progettisti l'illustrazione dei loro elaborati o specifiche precisazioni in merito ai progetti esaminati. I progettisti non sono ammessi alla successiva attività di esame ed espressione di parere.

La Commissione ha facoltà di richiedere la partecipazione di tecnici esperti in relazione alle specifiche tematiche oggetto di parere.

